



# COMUNE DI CATANIA

## Provvedimento Dirigenziale

N°06/944

Emesso in data 07.12.2023

**Oggetto: "Gresta Grazia" - Verbale n. 700015604680 del 10.11.2023 (Questura di Catania) - Ordine Sospensione attività (Ordinanza Sindacale, n. 21 del 18.07.2022) - Ripristino stato dei luoghi - Piazza Federico di Svevia - Via Riccardo Da Lentini.**

**DIREZIONE "SVILUPPO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
- S.U.A.P. - UFFICIO TUTELA DEL CONSUMATORE"**

Prot. N. 511880

Del 07.12.2023

### Dimostrazione della disponibilità dei fondi

Bilancio 20..... **Competenze** .....

Art. .... Lett.....**Spese per** .....

**Il Responsabile del procedimento**  
**P.O. "Pubblici Servizi e Depenalizzazione"**  
*f.to Comm. C. Dott.ssa Maria Rita Cali*

Somma stanziata	€		
Aggiunta per storni	€		
Dedotta per storni	€		
Impegni assunti	€		
Fondo dispon.le	€		

Visto ed iscritto a ..... n .....  
de ..... art..... lett..... nel .....  
Partitario entrata di competenza di  
€.....

Visto per l'accertamento entrata e per la regolarità contabile

Addì ..... 20...

**IL RAGIONIERE GENERALE**

.....

**Oggetto: "Gresta Grazia" – Verbale n. 700015604680 del 10.11.2023 (Questura di Catania) – Ordine Sospensione attività (Ordinanza Sindacale, n. 21 del 18.07.2022) - Ripristino stato dei luoghi - Piazza Federico di Svevia - Via Riccardo Da Lentini.**

La sottoscritta Dott.ssa Maria Rita Calì - nella qualità di funzionario responsabile del procedimento, sotto la propria responsabilità, dichiara l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione al presente provvedimento e - propone quanto segue:

**Premesso** che la sig.ra Gresta Grazia [REDACTED] è titolare dell'omonima impresa individuale "Gresta Grazia" con sede in Catania Piazza Federico di Svevia n. 83 - Iscritta alla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia dal 14.03.2022 al numero REA: CT- 446682 - Codice Fiscale: [REDACTED] - Partita Iva: 05623380879;

**Accertato** che la sig.ra Gresta Grazia, dinnanzi l'attività sita in Piazza Federico di Svevia n. 83, è stata verbalizzata dalla Questura di Catania in data **10.11.2023** alle ore 11,30 con **Verbale n. 700015604680**, poiché *"...all'atto del controllo in data 02.11.2023 occupava mq. 95,00 circa posizionando tavoli e sedie su pedane di legno sulla sede stradale antistante i civici 81 e 82 di P.zza F. Di Svevia e civ. 16-22 di Via R. Da Lentini..."*, in violazione all' art. 20 comma 3 e 4 C.d.S, artt. 8 e 19 COSAP, art. 3 comma 16 L. 94/09 + O.S. n. 21 del 18.07.22;

**Rilevata** la fondatezza del verbale di accertamento e la regolarità delle contestazioni, ai sensi dell'art. 14<sup>1</sup> L.24 novembre 1981, n. 689<sup>2</sup>;

**Considerato che** sussiste l'esigenza di adottare le misure finalizzate al ripristino dello stato dei luoghi, in quanto nella fattispecie ricorrono i presupposti di cui al:

1. D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo codice della strada (C.d.S.), con riferimento a:
  - a. l'art. 20<sup>3</sup> comma 4 e 5: *"...Chiunque occupa abusivamente il suolo stradale, ovvero, avendo ottenuto la concessione, non ottempera alle relative prescrizioni, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma..."* e *"...la violazione di cui ai commi...4 importa la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione stessa di rimuovere le opere abusive a proprie spese..."*;
  - b. l'art. 211 comma 1: *"...nel caso in cui le norme del presente codice dispongono che da una violazione consegua la sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dei luoghi, ovvero l'obbligo di rimozione di opere abusive, l'agente accertatore ne fa menzione nel verbale di contestazione...il verbale così redatto costituisce titolo anche per l'applicazione della sanzione accessoria..."*;
2. l'Ordinanza Sindacale del 18.07.2022, con cui sono state formulate le sanzioni accessorie da comminare agli operatori a seguito accertamento di violazioni di cui all'art. 3 comma 16<sup>4</sup> L. 15 luglio 2009, n. 94, che così dispone: *"... è fatto carico a chiunque, privo di titolo concessorio, occupi il suolo pubblico a fini di commercio...l'immediato ripristino dello stato dei luoghi a spese degli occupanti con la rimozione di eventuali attrezzature, banchi di esposizione e di appoggio, tavoli, sedie, panche, etc...e la chiusura immediata dell'esercizio fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia e, comunque, per un periodo non inferiore a 5 giorni..."*;

**Accertato che:**

1. per questa violazione non è stato proposto ricorso amministrativo al Prefetto o giurisdizionale al Giudice di Pace;

<sup>1</sup>Contestazione e notificazione

<sup>2</sup>Modifiche al sistema penale

<sup>3</sup>Occupazione della sede stradale

<sup>4</sup>secondo cui *"...nei casi di indebita occupazione di suolo pubblico previsti dall'articolo 633 del codice penale e dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, il sindaco, per le strade urbane, e il prefetto, per quelle extraurbane o, quando ricorrono motivi di sicurezza pubblica, per ogni luogo, possono ordinare l'immediato ripristino dello stato dei luoghi a spese degli occupanti e, se si tratta di occupazione a fine di commercio, la chiusura dell'esercizio fino al pieno adempimento dell'ordine...per un periodo non inferiore a cinque giorni..."*

2. si pone la necessità di disporre a carico della sig.ra Gresta Grazia, come sopra generalizzata in proprio e nella qualità, la sanzione amministrativa accessoria della sospensione temporanea dell'attività, sita in Piazza Federico di Svevia n. 83, per almeno **cinque giorni** e la rimozione di quanto abusivamente collocato nell'area antistante la propria attività con l'immediato ripristino dello stato dei luoghi;

**Tenuto conto che** ai fini dell'emanazione del provvedimento di sospensione attività e di ripristino dello stato dei luoghi - ai sensi dell'art. 7 L. 7 agosto 1990, n. 241 - non è necessario dare comunicazione dell'avvio del procedimento<sup>5</sup> amministrativo, poiché ricorre l'ipotesi di particolare esigenza di celerità del procedimento, in quanto:

1. il verbale su indicato è stato regolarmente contestato e notificato;
2. trattasi di attività doverosa al fine di evitare ulteriori ipotesi di recidiva e di abuso ex art. 10 TULPS;

#### **Richiamati:**

- l'art. 650 e l'art. 633, in relazione all'art. 639 *bis* Codice Penale<sup>6</sup>;
- gli artt. 822, 823 e 824 Codice Civile;
- l'ex D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- gli artt. 5,10 e 17/ter Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.<sup>7</sup>);
- la L. 24 novembre 1981, n. 689<sup>8</sup>;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 3 comma 16 e segg. L. 15 luglio 2009, n. 94;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190<sup>9</sup>;
- gli artt. 20 e 211 - Nuovo codice della strada (C.d.S.) D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 D.Lgs.18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97<sup>10</sup>;
- la Delibera C.C. 3 luglio 2012, n. 24;
- l'O.S. 18.07.2022, n. 21;
- l'art. 77 Statuto Comunale<sup>11</sup>, correlato all'art. 107 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267<sup>12</sup> ed all'art. 4 comma 2 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165<sup>13</sup>;
- il Regolamento di contabilità, approvato con delibera C.C., n. 26 del 28.09.2022;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - P.T.P.C.T. 2023-2025 contenuto nell'allegato C del P.I.A.O. 2023-2025 - approvato con Delibera di G.C. n. 107 del 10/11/2023;

#### **PROPONE:**

Per quanto sopra esposto, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, così

**Ordinare** alla sig.ra Gresta Grazia, come sopra generalizzata, in proprio e nella qualità:

1. la chiusura dell'esercizio a decorrere dal **ventesimo giorno successivo alla data di notifica** del presente provvedimento, fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia e, comunque, per un periodo di almeno **cinque giorni**;
2. la rimozione di quanto abusivamente collocato con l'immediato ripristino dello stato dei luoghi nel sito di Piazza Federico di Svevia e Via Riccardo Da Lentini;

---

<sup>5</sup>"...l'esigenza di informazione del destinatario dell'azione amministrativa...non sussiste ogni qualvolta lo stesso destinatario ne sia già informato, ossia allorché il procedimento...sia una conseguenza di altri procedimenti o atti già conosciuti..." - Consiglio di Stato, Sez.V, 21 novembre 2003, n.75442003, n. 196

<sup>6</sup> approvato con Regio Decreto 19 ottobre 1930, n. 1398

<sup>7</sup>Approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931, n.773

<sup>8</sup>Modifiche al sistema penale

<sup>9</sup>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

<sup>10</sup>Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

<sup>11</sup>approvato con delibera C.C. 10 maggio 1995, con decisione n° 11757/11364, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 66 del 23/12/1995, Supplemento straordinario n. 2

<sup>12</sup>Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

<sup>13</sup>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

**Diffidare** la sig.ra Gresta Grazia, come sopra generalizzata in proprio e nella qualità, a non reiterare nell'abuso;

Difatti, nel caso di nuova verbalizzazione per la medesima infrazione nell'arco dell'anno, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 3 comma 16 L. 15 luglio 2009, n. 94<sup>14</sup> richiamato l'Ordinanza Sindacale n. 21 del 18.07.2022, in cui si ordina che "*...E' fatto carico a chiunque occupi il suolo pubblico a fini di commercio privo di titolo concessorio...in presenza di recidiva di violazioni nell'arco dell'ultimo anno, la sospensione dell'attività per almeno 10 giorni, in presenza di secondo abuso (prima recidiva)...*".

**Il Responsabile del procedimento**  
**P.O. "Pubblici Servizi e Depenalizzazione"**  
*f.to Comm. C. Dott.ssa Maria Rita Calì*

### IL DIRETTORE

**Ricevuta** la presente proposta dal responsabile del procedimento;

**Dichiara**, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in relazione al presente provvedimento;

### DETERMINA:

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, così

**Dare atto** della proposta di provvedimento dirigenziale esposta in premessa;

**Ordinare** alla sig.ra Gresta Grazia, come sopra generalizzata, in proprio e nella qualità:

1. la chiusura dell'esercizio a decorrere dal **ventesimo giorno successivo alla data di notifica** del presente provvedimento, fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia e, comunque, per un periodo di almeno **cinque giorni**;
2. la rimozione di quanto abusivamente collocato con l'immediato ripristino dello stato dei luoghi nel sito di Piazza Federico di Svevia e Via Riccardo Da Lentini;

**Diffidare** la sig.ra Gresta Grazia, come sopra generalizzata in proprio e nella qualità, a non reiterare nell'abuso;

Difatti, nel caso di nuova verbalizzazione per la medesima infrazione nell'arco dell'anno, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 3 comma 16 L. 15 luglio 2009, n. 94<sup>15</sup> richiamato l'Ordinanza Sindacale n. 21 del 18.07.2022, in cui si ordina che "*...E' fatto carico a chiunque occupi il suolo pubblico a fini di commercio privo di titolo concessorio...in presenza di recidiva di violazioni nell'arco dell'ultimo anno, la sospensione dell'attività per almeno 10 giorni, in presenza di secondo abuso (prima recidiva)...*";

### **Informare che:**

1. avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso:
  - giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regione Sicilia – Sezione di Catania entro sessanta giorni dalla notifica del medesimo oppure, in via alternativa,
  - amministrativo straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro centoventi giorni dalla notifica.L'eventuale proposizione del ricorso non interromperà la corretta esecuzione di quanto disposto nel presente atto;
2. ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241:
  - l'Ufficio competente è P.O. "Pubblici Servizi e Depenalizzazione", presso il quale si può prendere visione dei documenti;

---

<sup>14</sup>"...se si tratta di occupazione a fine di commercio, la chiusura dell'esercizio fino al pieno adempimento dell'ordine...per un periodo non inferiore a cinque giorni..."

<sup>15</sup>"...se si tratta di occupazione a fine di commercio, la chiusura dell'esercizio fino al pieno adempimento dell'ordine...per un periodo non inferiore a cinque giorni..."

- il funzionario responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Rita Cali;
- 3. in caso di inerzia, si ha la facoltà di rivolgersi al Direttore Dott. Pietro Belfiore, quale soggetto titolare del potere sostitutivo <sup>16</sup>, in conformità a quanto pubblicato all'interno del portale istituzionale web [https://www.comune.catania.it/trasparenza/lista\\_tipologie.aspx?obligation=188&title=Tipologie-di-procedimento](https://www.comune.catania.it/trasparenza/lista_tipologie.aspx?obligation=188&title=Tipologie-di-procedimento);

#### **Demandare al Corpo Polizia Municipale:**

1. la notifica, del presente atto al verbalizzato con invito a restituirne un esemplare completo della relata a questa Direzione;
2. la verifica dell'esatta osservanza di quanto disposto e cioè:
  - a. la rimozione di quanto abusivamente collocato ed il conseguente ripristino dello stato dei luoghi nel sito di Piazza Federico di Svevia e Via Riccardo Da Lentini;
  - b. la sospensione temporanea dell'attività sita in Piazza Federico di Svevia n. 83, fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia e, comunque, per un periodo di **cinque giorni** a decorrere dal ventesimo giorno successivo alla data di notifica;
3. qualora ne ricorrano i presupposti:
  - a. la denuncia del sanzionato all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 633 (Invasione dei terreni ed edifici) in relazione all'art. 639 bis (Casi di esclusione della perseguibilità e querela) e 650 (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità) Codice Penale;
  - b. l'applicazione delle misure atte ad impedire il proseguimento dell'illecita attività, ai sensi dell'art. 21 - ter L. 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui *"...nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge, le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti. Il provvedimento costitutivo di obblighi indica il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato..."*, atteso che il presente costituisce formale atto di diffida ex art. 5 T.U.L.P.S.;
4. la trasmissione dei processi verbali di accertamento al Comando della Guardia di Finanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 36 ultimo comma D.P.R. 29.9.1973, n. 60;

**Dare Atto** che il presente provvedimento non comporta spesa e sarà<sup>17</sup>:

1. pubblicato all'interno del portale istituzionale del Comune di Catania <sup>18</sup> consultabile sul link: <https://etnaonline.comune.catania.it/EtnaInWeb/MenuAttiWeb.nsf>;
2. inviato, tramite posta elettronica:
  - a. al Comando Provinciale Guardia di Finanza – Compagnia di Catania - Piazza San Francesco di Paola, 2 – 95131 Catania - [ct0500000p@pec.gdf.it](mailto:ct0500000p@pec.gdf.it);
  - b. alla Questura - Divisione Polizia Amministrativa Sociale e dell'Immigrazione – Squadra Amministrativa - Viale Africa, 29 – 95129 Catania – [dipps127.00n0@pecps.poliziadistato.it](mailto:dipps127.00n0@pecps.poliziadistato.it);
3. trasmesso, per i provvedimenti di competenza, alle Direzioni:
  - a. *"Corpo Polizia Municipale"*:
    - *Polizia Commerciale*;
  - b. *"Ragioneria Generale..."*;
  - c. *"Affari Istituzionali"*:
    - *"Albo Pretorio"*, per la pubblicazione e per estratto, all'interno dell'elenco delle determinazioni emesse al *"Gruppo di lavoro per l'attuazione e il controllo della regolarità amministrativa"*<sup>19</sup>.

**Il Direttore**  
*f.to Dott. Pietro Belfiore*

<sup>16</sup> in applicazione a quanto impartito dal Segretario Generale con Direttiva prot.280751 del 5.8.2019, in conformità al disposto di cui all'art.2, comma 9/bis L. 7.8.1990, n.241

<sup>17</sup> In ottemperanza alla Direttiva n.4 del Segretario/Direttore Generale, nota prot. 160803 del 24.4.2018

<sup>18</sup> in conformità a quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. 4671 del 5.1.2012

<sup>19</sup> In aderenza al disposto di cui alle note prot. 105265 del 22.5.2008, prot. 111302 del 30.5.2008 e prot. 118026 del 10.6.2008

**RELATA DI NOTIFICA**

Il giorno ..... del mese di ..... 202\_  
Io sottoscritto ..... dipendente del Corpo Polizia  
Municipale di Catania dichiaro di aver notificato e dato un esemplare del presente provvedimento  
al Signor .....  
Per averne piena e legale conoscenza a tutti gli effetti di legge, consegnandolo in mano  
Di .....  
**Catania, lì**.....

**IL RICEVENTE**

.....

**IL NOTIFICATORE**

.....